



COMUNE DI COPERTINO

Provincia di Lecce

PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI

2015 - 2017

ADOTTATO CON Del. G.C. N. 20 DEL 06.02.2015 - PUBBLICATA AL N. 278 DEL 10.02.2015

Premessa

Il Programma dei Lavori Pubblici, previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 e SS.MM.I., come ripreso nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti PP" e SS.MM.I., agli artt. 11 e 13, individua gli interventi e le opere di investimento di singolo importo superiore ad € 100.000, da effettuare nel triennio e nell'annualità di riferimento, con un collegamento diretto al Bilancio di previsione annuale e triennale.

L'elenco annuale predisposto dal Comune deve essere approvato unitamente al Bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari (risorse finanziarie e del patrimonio immobiliare) stanziati sul proprio Bilancio.

Per **Lavori Pubblici** si intendono "le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere". Per "opera" si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" (art. 3, c. 8 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).

Per **Investimenti** si intendono tutte quelle attività di spesa sostenute per la realizzazione e/o acquisizione di beni a fecondità ripetuta e che pertanto costituiscono una dotazione permanente a disposizione dell'amministrazione pubblica, di cui incrementano il patrimonio.

Il Programma dei Lavori Pubblici 2015-2017 costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e/o progetti (in conformità a quanto stabilito dall'art. 128 del Codice degli Appalti D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 13 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.) ed è stato elaborato partendo dall'analisi dei fabbisogni di manutenzione della città, dalla verifica delle opere in corso di realizzazione (e le eventuali necessità per il loro completamento), dall'esigenza di effettuare il più ampio raccordo con gli strumenti di pianificazione e programmazione strategica.

Questo raccordo è reso possibile attraverso un confronto tra le linee di indirizzo politico (**Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico – amministrativo approvate con Del. C.C. 49/2014**) e le reali possibilità operative e finanziarie che l'Ente esprime, in un coinvolgimento collaborativo degli uffici preposti.

L'Area tecnica del Comune costruisce il quadro delle esigenze e dei bisogni attraverso la domanda di OO.PP., predisponendo studi di fattibilità e/o progetti a sostegno del Programma Triennale delle OO.PP. e del relativo aggiornamento annuale. A fronte di tale quadro è possibile analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il metodo di lavoro seguito, che confluirà - successivamente all'approvazione in C.C. del Programma dei LL.PP. - nella costruzione degli appositi modelli ministeriali per la definizione del complesso delle opere pubbliche da realizzare nel triennio 2015/2017 è stato sviluppato partendo dalla ricognizione del precedente Piano approvato per il triennio 2014/16, nell'ottica di conciliare le esigenze dell'Amministrazione e della società civile, con i vincoli tecnici e finanziari (vincoli di bilancio, di indebitamento e quelli di legge per il completamento di opere già avviate).

Per i lavori di manutenzione o di nuova realizzazione di importo inferiore ad € 100.000,00, per i quali non esiste l'obbligo di inclusione nel Programma Triennale delle OO.PP., che comunque rivestono importanza nella programmazione degli investimenti di questo ente, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

- la prima costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
- la seconda, in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale, rappresenta il "Programma Triennale degli investimenti".

Lo schema di programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, una volta approvati, mediante apposita pubblicazione on-line sul sito del Servizio Contratti Pubblici. Inoltre, a seguito della recente normativa sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013), i documenti relativi alla programmazione delle opere pubbliche devono essere pubblicati sui siti istituzionali, nella sezione 'Amministrazione Trasparente', ai sensi dell'art 38, co.1.

Livelli di progettazione

Ciascun intervento inserito nella programmazione, a seconda della dimensione finanziaria, è supportato da uno studio di fattibilità o progetto.

Lo studio di fattibilità deve dimostrare la necessità dell'intervento per la soddisfazione di bisogni sociali accertati e la fattibilità nei tempi e nei modi previsti. Lo studio di fattibilità riveste un ruolo essenziale nel processo decisionale attinente gli investimenti pubblici; il suo scopo è duplice: in primo luogo reca un contributo di rilievo alla razionalizzazione del processo decisionale che porta alla scelta di realizzare o meno un determinato intervento, in secondo luogo fornisce informazioni utili per definire i contenuti progettuali dell'intervento stesso, assicurandone la massima fattibilità. Il regolamento di esecuzione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., approvato con D.p.r. 207/2010 e ss.mm.ii., attribuisce allo studio di fattibilità il valore di strumento valutativo in grado di coadiuvare la P.A. nella formazione dei contenuti della decisione e nella strutturazione delle diverse forme di progetto.

Nel rispetto di quanto contenuto all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'attività di progettazione si articola su ulteriori tre livelli, adeguati alle finalità per la quale è preordinata, e precisamente:

- 1) il primo livello, preliminare, è condizione indispensabile per inserire un'opera nel programma per i lavori di importo superiore a 1.000.000 di euro; per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro è sufficiente che l'opera sia munita di uno studio di fattibilità redatto dal R.U.P. e approvato dall'organo competente;
- 2) il secondo livello, definitivo, è indispensabile perché l'opera, munita di tutte le autorizzazioni e pareri, possa essere inclusa nei programmi di spesa previsti dal Bilancio Comunale (copertura finanziaria).
- 3) il terzo livello, esecutivo, definisce la cantierabilità dell'opera da realizzare.

In riguardo al momento temporale a partire dal quale l'opera fuoriesce dalla programmazione, il criterio utilizzato è la pubblicazione del Bando di gara.

I lavori di manutenzione straordinaria sono altresì compresi nell'elenco annuale con l'indicazione dell'oggetto di intervento e la stima sommaria dei relativi costi.

Ordine di priorità

Le opere sono indicate da un numero d'ordine di priorità e da un numero progressivo che consente di identificare le opere anche nelle altre schede.

Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati.

I lavori non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e ss.m.m.ii., non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

Quadro di lettura del documento

Il piano è stato redatto con l'utilizzo delle schede ministeriali (schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei LL.PP.), come previsto dalla normativa vigente (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24.10.2014: "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi").

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2015/2017 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dall'Organo competente nell'Elenco annuale 2014 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma.

A tal fine si precisa che, per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii., ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili (SCHEDA 1)

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.285.000,00	€ 14.980.964,00	€ 8.745.000,00
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 1.152.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.550.000,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
R4 - Trasferimento di immobili		€ 375.000,00	
R5 - Stanziamento di bilancio	€ 50.000,00		
R6 - Altro		€ 340.000,00	€ 3.489.938,43
TOTALI	€ 2.487.000,00	€ 16.895.964,00	€ 13.784.938,43

Con riferimento alle singole voci di entrata si ha quanto di seguito riportato:

a) Le entrate aventi destinazione vincolata per legge (SCHEDA 2)

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo IV categorie 2, 3 e 4) del bilancio dell'ente. Riferendoci al presente piano, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2015	2016	2017
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO (DEL. CIPE) - SCUOLA ELEMENTARE V. MOGADISCIO	€ 120.000,00	€ 27.770,00	
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO (DEL. CIPE) - SCUOLA MEDIA V. MOGADISCIO	€ 120.000,00	€ 27.770,00	
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO (DEL. CIPE) - SCUOLA V. REGINA ISABELLA	€ 120.000,00	€ 21.260,00	
PIRP - PARCO ATTREZZATO PER ATTIVITÀ RICREATIVE IN ZONA GELSI (PEEP)	€ 150.000,00		
PIRP - REALIZZAZIONE FABBRICATO EDILIZIA SPERIMENTALE E MIGLIORAMENTO PRESTAZIONI ENERGETICHE DEI FABBRICATI ESISTENTI IN ZONA PEEP	€ 200.000,00	€ 373.664,00	
LAVORI AMPLIAMENTO RETE IDRICA NELLE AREE DEL CENTRO ABITATO PRIVE DEL SERVIZIO		€ 2.700.000,00	€ 400.000,00
INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - II STRALCIO	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.595.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI		€ 1.070.500,00	€ 2.000.000,00
AREA VASTA - PERCORSO VOTIVO S. GIUSEPPE DA COPERTINO		€ 990.000,00	
AREA VASTA - COMPLETAMENTO RESTAURO COMPLESSO CONVENTUALE S. MARIA DI CASOLE		€ 2.000.000,00	
AREA VASTA - RECUPERO FRANTOIO IPOGEO IN PROSSIMITA' DEL CASTELLO		€ 300.000,00	
PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO TERRITORIALE: RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI ANTICHI - COMPLETAMENTO BASOLATO CENTRO STORICO		€ 1.520.000,00	€ 1.500.000,00
LAVORI DI AMPLIAMENTO FOGNATURA NERA NEL CENTRO ABITATO (ZONE PRIVE DEL SERVIZIO)		€ 2.800.000,00	€ 600.000,00
INTERVENTI IN FAVORE DELLA MOBILITA' DEBOLE - SISTEMAZIONE V. S. ANGELO E REALIZZAZIONE RONDO'	€ 75.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
REALIZZAZIONE DI OPERE DI COLLETTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE NEL CENTRO ABITATO - ZONE A RISCHIO ALLAGAMENTO		€ 1.000.000,00	€ 1.500.000,00
TOTALI	€ 1.285.000,00	€ 14.980.964,00	€ 8.745.000,00

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo (SCHEDA 2)

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle categorie 3 e 4 del titolo V dell'entrata del bilancio e riveste la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al presente piano, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2015	2016	2017
PIRP - PARCO ATTREZZATO PER ATTIVITÀ RICREATIVE IN ZONA GELSI (PEEP)	€ 150.000,00		
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	€ 502.000,00		
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDE DI UFFICI E/O ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	€ 50.000,00	€ 200.000,00	€ 250.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' DEL CENTRO ABITATO E DELLE ZONE PERIFERICHE	€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
AMPLIAMENTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE NELLE ZONE PERIFERICHE DEL CENTRO ABITATO			€ 300.000,00
TOTALI	€ 1.152.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.550.000,00

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili (SCHEDE 2 e 2bis)

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'articolo 53, comma 6, del D.Lgs. 163/2006.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.

Detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2015	2016	2017
INTERVENTI IN FAVORE DELLA MOBILITA' DEBOLE - SISTEMAZIONE V. S. ANGELO E REALIZZAZIONE RONDO'		€ 375.000,00	

Immobili oggetto di alienazione nel triennio e valore presunto d'incasso:

ANNO 2015

- Vendita zone B2 in località Paiana – Valore presunto di incasso Euro 676.720,00;

d) Stanziamenti di bilancio (SCHEDA 2)

Detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2015	2016	2017
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDE DI UFFICI E/O ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	€ 50.000,00		

e) Altro (SCHEDA 2)

Si tratta di entrate ottenute mediante devoluzione di mutui già concessi e concessione di suoli cimiteriali.
 Detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2015	2016	2017
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IN AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL TERRITORIO COMUNALE		€ 340.000,00	
COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE - I LOTTO			€ 3.489.938,43
TOTALI		€ 340.000,00	€ 3.489.938,43

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

Con riferimento alle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii. o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità.

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii., nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;

4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento attraverso i Programmi Operativi messi a bando dalla Regione Puglia e finanziati con fondi della Comunità europea, gli interventi finanziati con i fondi statali (P.O. F.E.S.R. 2007/13, PIRP, Piano Strategico Area vasta, Programma stralcio di interventi per l'edilizia scolastica, ecc.);
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per gli appalti.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, è stata specificata la stima sommaria dei costi ai sensi dell'articolo 128, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2015, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2015.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii.;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica ed ambientale;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- a) per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "opere incompiute";
- b) i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- c) l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- d) nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'articolo 128, comma 9, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e ss.mm.ii.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate dette opere:

Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO (DEL. CIPE) - SCUOLA ELEMENTARE V. MOGADISCIO	€ 147.770,00
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO (DEL. CIPE) - SCUOLA MEDIA V. MOGADISCIO	€ 147.770,00
PROGRAMMA STRAORDINARIO STRALCIO DI INTERVENTI URGENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO (DEL. CIPE) - SCUOLA V. REGINA ISABELLA	€ 141.260,00
PIRP - PARCO ATTREZZATO PER ATTIVITA' RICREATIVE IN ZONA GELSI (PEEP)	€ 300.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	€ 502.000,00
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE - II STRALCIO	€ 5.095.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI EDIFICI COMUNALI SEDI DI UFFICI E/O ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI	€ 500.000,00
INTERVENTI IN FAVORE DELLA MOBILITA' DEBOLE - SISTEMAZIONE V. S. ANGELO E REALIZZAZIONE RONDO'	€ 750.000,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE VIABILITA' DEL CENTRO ABITATO E DELLE ZONE PERIFERICHE	€ 2.500.000,00
PIRP - REALIZZAZIONE FABBRICATO EDILIZIA SPERIMENTALE E MIGLIORAMENTO PRESTAZIONI ENERGETICHE DEI FABBRICATI ESISTENTI IN ZONA PEEP	€ 573.664,00

PARTE II

L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

In questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2015/2017.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nel triennio 2015/17, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo
1	Programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico (finanziamento del. Cipe) - scuola materna v. Mogadiscio – Lavori da appaltare	€ 57.940,00
2	Pirp - Riqualificazione casello ferroviario per attività associative e realizzazione sottopasso pedonale - Lavori da appaltare da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP.	€ 60.000,00
3	pirp - riqualificazione sottopasso asse viario - Lavori da appaltare da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP.	€ 60.000,00
4	Manutenzione straordinaria sedi comunali (via Malta e via Roma) - Lavori da appaltare da finanziare con Mutuo Cassa DD.PP.	€ 95.000,00
5	Interventi di efficientamento energetico scuola media V. Regina Isabella - Lavori da appaltare da finanziare con fondi europei	€ 80.000,00
6	Interventi di efficientamento energetico scuola media V. Mogadiscio - Lavori da appaltare da finanziare con fondi europei	€ 80.000,00
7	Interventi di urbanizzazione primaria in zone abitate di completamento (z.t.o. B1 – B2) prive di servizi pubblici, comprensivi di acquisizione delle aree - Lavori da appaltare da finanziare con mutuo a contrarre	€ 95.000,00

8	Manutenzione straordinaria viabilità comunale - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi dalle alienazioni	€ 80.000,00
9	Manutenzione straordinaria patrimonio comunale - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi dalle alienazioni	€ 87.720,00
10	Realizzazione opere di urbanizzazione via Monti, via dei Bizantini - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi dalle alienazioni	€ 64.000,00
11	Ristrutturazione uffici polizia municipale - Lavori da appaltare da finanziare con i proventi dalle alienazioni e Oneri di Urbanizzazione	€ 31.950,00
12	Ristrutturazione Mercato coperto comunale. II° lotto- Lavori da appaltare da finanziare con Economie Mutui già concessi	€ 40.000,00
13	Ristrutturazione vecchio campo sportivo. - Lavori da appaltare da finanziare con Economie Mutui già concessi	€ 20.000,00
14	Ampliamento rete idrica e fognaria - Lavori da appaltare da finanziare con Economie Mutui già concessi e proventi dalle alienazioni	€ 80.000,00
15	Realizzazione e manutenzione verde ed aree a parcheggi Zone B2 - Lavori da appaltare da finanziare con gli standard urbanistici	€ 31.000,00

Il Dirigente Area Pianificazione Territoriale ed OO.PP.

f.to Marina Carrozzo